

VareseNews

Camelot si muove per recuperare gli stipendi non dovuti

Pubblicato: Mercoledì 14 Settembre 2011

La 3SG-Camelot si muove per recuperare gli emolumenti versati agli amministratori nel periodo giugno 2010-maggio 2011: si tratta dei **compensi non dovuti che l'azienda erogò ai membri dei precedenti CdA**, in contrasto con quanto previsto dal decreto 78/2010. Il consiglio di amministrazione, oggi presieduto da **Enrico Moresi**, **ha deliberato il recupero** e «ha preso atto che **la maggioranza degli interessati al rimborso** degli importi percepiti e non dovuti, circa 75milaeuro lordi, **ha già manifestato la propria intenzione di restituire quanto dovuto**».

Si tratta dei membri dei **CdA che – tra 2010 e 2011 – erano presieduti da Franco Liccati prima e da Paolo Caravati** dopo: «nei prossimi giorni – precisa la nota ufficiale diramata dalla presidenza di 3SG – **i vecchi amministratori verranno contattati singolarmente** per stabilire le modalità operative per il recupero degli importi e per il rimborso delle tasse già versate». Quasi tutti gli interessati hanno confermato di voler restituire i compensi non dovuti, a questo punto – di fronte ad una richiesta formale – si capirà meglio se ci saranno difficoltà nel recupero della somma complessiva.

Il CdA di 3SG oggi opera a titolo gratuito, come appunto prescritto dal decreto del 2010: nell'ultima seduta è stato indicato anche il vicepresidente, Benedetto Soldavini. Il presidente Enrico Moresi chiarisce anche un aspetto, sempre relativo ai compensi erogati irregolarmente tra 2010 e 2011 ai precedenti CdA: «**i compensi del Consiglio d'Amministrazione non hanno mai influenzato la definizione delle rette** in quanto rapportate a indici oggettivi». Ciò non significa che quei soldi – una volta recuperati – saranno inutili per l'azienda: «saranno accantonati in **un fondo che verrà riservato alla realizzazione di progetti innovativi per i nostri ospiti**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it